



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI IMPEGNI  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/16

SCUOLA DELL'INFANZIA

- documento delle attività riferite alla funzione docente e ad essa inerenti, all'aggiornamento ed al funzionamento degli Organi Collegiali
- predisposto dal Dirigente Scolastico nell'esercizio delle competenze previste dalla normativa vigente
- presentato al Collegio dei Docenti in data 1 settembre 2015, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto, per quanto riguarda i rapporti scuola - famiglia e le attività funzionali all'insegnamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
- Rigotto dott.ssa Emanuela -



Creazzo, 1 settembre 2015

## **1) FUNZIONE DOCENTE**

DALL'ART. 26 DEL CCNL SCUOLA 2006-2009

1. “La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione”.
2. “La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.”
3. “In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti”.

## **2) ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE**

L'attività di insegnamento deve essere appositamente programmata, con diverse scansioni temporali: annuale e periodica, tenendo come base di partenza il testo delle Indicazioni Nazionali e il curricolo di Istituto.

La scuola dell'autonomia opera sulla base di un progetto didattico concordato dal Collegio Docenti, che risponda a principi educativi e didattici espliciti e condivisi, formulati in modo che i docenti divengano responsabili dell'Offerta Formativa che intendono proporre. I percorsi di lavoro per la realizzazione dell'Offerta Formativa saranno descritti, nella loro articolazione operativa, bimestre per bimestre, da ognuno nel Registro di sezione.

Parte integrante delle attività di programmazione è la previsione delle modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, per la regolazione dell'attività di insegnamento/apprendimento, e per la successiva valutazione.

## **3) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO**

DALL'ART. 28 CCNL SCUOLA 2006-2009 COMMI 5,10

5. “Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali...”

10. “Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica”.

#### 4) ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

DALL'ART. 29 CCNL SCUOLA 2006-2009 COMMI 1, 2, 3, 4, 5

1. **“L’attività funzionale all’insegnamento** è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l’attuazione delle delibere adottate dai predetti organi”.

2. **“Tra gli adempimenti individuali dovuti** rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni (progettazione, predisposizione dell’ambiente educativo, organizzazione dei materiali di gioco...);
- b) alla correzione degli elaborati (raccolta e organizzazione di materiali prodotti dai bambini come documentazione);
- c) ai rapporti individuali con le famiglie”.

3. **“Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti** sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti, ivi compresa l’attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l’informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull’andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue”.

- PIANO ORARIO punto a) per l’anno scolastico 2015/16

Collegio Docenti:

- per tutti gli impegni tradizionalmente di sua competenza a sezioni riunite h. 10
- per tutti gli impegni tradizionalmente di sua competenza sezione scuola infanzia h. 12
- per la revisione della programmazione educativa e didattica di inizio anno scol. h. 12

Informazione alle famiglie

h. 6

b) partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; nella programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere di massima un impegno non superiore alle 40 ore annue.”

- PIANO ORARIO punto b) per l’anno scolastico 2015/16

- Consigli di Intersezione con i genitori; due incontri per un totale di h. 4
- Consigli di Intersezione di soli docenti di ogni plesso per un totale di h. 36

c) “lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione”.

- gli insegnanti di scuola materna sono tenuti a compilare e a tenere aggiornati i seguenti documenti relativi alla programmazione / verifica / programmazione:

- Registro di sezione;
- Sintesi globale per i bambini dell’ultimo anno;
- Schede di osservazione annuale.

**4. “Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti**, in relazione alle diverse modalità di organizzazione del servizio, il Consiglio di Istituto sulla base delle proposte del Collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando una concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell’istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie”.

ASSEMBLEE: Sono previste nel corso dell’anno quattro occasioni di assemblea di un’ora e mezza ciascuna, dei genitori di ogni sezione con le insegnanti, nelle seguenti date: 14 settembre, 19 ottobre 2015, 15 febbraio e 9 maggio 2016.

Queste occasioni di incontro delle insegnanti di ogni sezione con le famiglie hanno lo scopo di:

- presentare la programmazione educativa didattica prevista per la sezione,
- presentare gli adeguamenti della stessa in corso d’anno,
- trattare particolari problemi educativi di carattere generale, emergenti dall’attività scolastica o comunque significativi.

COLLOQUI INDIVIDUALI: Le occasioni per i genitori di ogni bambino sono le seguenti tre:

- 23 novembre 2015 (per i piccoli questo incontro sarà anticipato a settembre)
- 22 febbraio 2016
- 18 aprile 2016

in ognuna di queste occasioni sarà privilegiata l’opportunità di incontrare entrambe le insegnanti della sezione.

Il tempo a disposizione per ogni genitore sarà di circa 10/15 minuti, ma sarà garantito a tutti un tempo ragionevole per parlare con gli insegnanti.

I genitori saranno invitati dagli insegnanti su appuntamento con orario diversificato.

I colloqui hanno un carattere informale e sono orientati allo scambio di informazioni sul percorso di formazione del bambino fino a quel momento.

COLLOQUI INDIVIDUALI SU RICHIESTA DEI GENITORI O DEGLI INSEGNANTI: Al di fuori delle occasioni appena descritte possono essere richiesti in caso di necessità altri incontri (con preavviso di almeno cinque giorni per poterli concordare) che si collocheranno prima o dopo l’orario scolastico, alla presenza di entrambe le insegnanti di sezione.

Per tutte le occasioni di incontro sarà rispettato il tempo di preavviso scritto di almeno cinque giorni.

**5. “Per assicurare l’accoglienza e la vigilanza degli alunni**, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni e ad assistere all’uscita degli alunni medesimi”.

## **5) ATTIVITÀ AGGIUNTIVE**

DALL’ART. 30 CCNL SCUOLA 2006-2009

**1.** “Le attività aggiuntive e le ore eccedenti d’insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali, nazionali e integrative, attualmente vigenti all’atto della stipula del presente CCNL”

Nello specifico, come richiamato dall’art. 25 del CCNL Scuola 26.05.1999, le attività aggiuntive consistono in attività aggiuntive di insegnamento e attività aggiuntive funzionali all’insegnamento. Saranno deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto ognuno per la propria competenza,

in coerenza con il piano dell'offerta formativa e con contratto integrativo di Istituto. Le delibere faranno parte integrante di questo Piano.

## **6) FORMAZIONE**

DALL'ART. 63 CCNL SCUOLA 2006-2009, COMMA 1

1. “La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio. La formazione si realizza anche attraverso strumenti che consentono l'accesso a percorsi universitari, per favorire l'arricchimento e la mobilità professionale mediante percorsi brevi finalizzati ad integrare il piano di studi con discipline coerenti con le nuove classi di concorso e con profili considerati necessari secondo le norme vigenti....”

DALL'ART. 64 CCNL SCUOLA 2006-2009, COMMI 1, 2

1. “La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità”.

2. “Le iniziative di formazione, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di insegnamento”.

La materia della formazione è disciplinata dal capo VI (articoli da 63 a 71) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006-2009.

**Il Piano di aggiornamento dell'Istituto per l'anno scolastico 2015/16** prevede la partecipazione, obbligatoria per gli iscritti, ai corsi di formazione:

- *Laboratorio di lettura espressiva* per ore 8
- *Incontro sulla sicurezza: uso voce e WiFi* per ore 3
- *Scale e Arpeggi per Violino* per ore 2
- *Giornata di orientamento 10 settembre 2015* per ore 4 (organizzato dal CTSS)
- *Didattica per competenze* per ore 6/9
- *Fare Musica a Scuola* per ore 6/8 (organizzato da Rete SIC, SIEM e CAMA)

## PIANO ORARIO SCUOLA INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2015/16

	COLLEGIO DOCENTI			CONSIGLI DI INTERSEZIONE		FAMIGLIE	
	SEZIONI RIUNITE	INFANZIA	PROGRAMM. INZIALE	SOLO DOCENTI	CON GENITORI	COLLOQUI	ASSEMBLEE
SETTEMBRE	01.09 2,5 h 15.09 1,5 h 30.09 2 h	01.09 1 h 09.09 3 h 12.09 3 h	03.09 3 h 07.09 3 h 10.09 3 h 11.09 3 h	14.09 3 h  28.09 2 h		14.09 per i nuovi iscritti	14.09 1,5 h
OTTOBRE	28.10 2 h	[data da definire]		12.10 2 h  26.10 2 h			19.10 1,5 h
NOVEMBRE				09.11 2 h  30.11 2 h	16.11 2 h	23.11 dalle ore 16.10	
DICEMB.				9.12 1,5 h 21-22.12 2 h (F)			
GENNAIO				11.01 2 h  25.01 2 h			
FEBBRAIO				01.02 1,5 h		22.02 dalle ore 16.10	15.02 1,5 h
MARZO		[data da definire]		07.03 2 h  21.03 1,5 h	14.03 1,5 h		
APRILE				04.04 2 h		18.04 dalle ore 16.10	
MAGGIO				02.05 2 h 16.05 2 h 25-26.05 2 h (F)			09.05 1,5 h
GIUGNO	[date da definire]	[data da definire]		06.06 3 h			
TOT.	10	12	12	40		TEMPO NECESSARIO	6